M.A.D. ANALISI SRL

Codice fiscale 00645910183 – Partita iva 00645910183
VIA XX SETTEMBRE 82 - 27058 VOGHERA PV
Numero R.E.A 153802
Registro Imprese di PAVIA n. 00645910183
Capitale Sociale € 350.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	100.496	97.726
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.219.198	1.809.800
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.319.694	1.907.526
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	58.622	10.360
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	440.253	725.181
II TOTALE CREDITI :	440.253	725.181
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	360.744	357.662
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	444.572	350.552
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.304.191	1.443.755
D) RATEI E RISCONTI	27.707	18.766
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	3.651.592	3.370.047

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	350.000	46.800
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	9.360	9.360
V) Riserve statutarie	1.693.731	2.040.096
VI) Altre riserve	0	0
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	145.866	206.835
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.198.957	2.303.091
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	465.801	400.917
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	656.833	573.579
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	133.740	86.688
D TOTALE DEBITI	790.573	660.267
E) RATEI E RISCONTI	196.261	5.772
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	3.651.592	3.370.047

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.443.043	4.007.978
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	2.344	8.613
b) Altri ricavi e proventi	636.166	35.019
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	638.510	43.632

A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.081.553	4.051.610
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	1.487.726	1.512.691
7) per servizi	1.116.222	1.099.850
8) per godimento di beni di terzi	36.731	40.860
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	756.353	644.270
b) oneri sociali	218.753	194.505
c) trattamento di fine rapporto	74.449	52.234
e) altri costi	31.902	2.700
9 TOTALE per il personale:	1.081.457	893.709
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	11.944	17.967
b) ammort. immobilizz. materiali	117.323	78.910
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	129.267	96.877
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	48.262 -	4.380 -
14) oneri diversi di gestione	48.369	119.800
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.851.510	3.759.407
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	230.043	292.203
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazione in:		
e) altre imprese	0	539
15 TOTALE Proventi da partecipazione in:	0	539
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d5) da altri	21	687
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	21	687
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	21	687
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri debiti	2.805	9.883
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	2.805	9.883
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.784 -	8.657 -

D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	227.259	283.546
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	81.393	76.711
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	81.393	76.711
21) Utile (perdite) dell'esercizio	145.866	206.835

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2022

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2022/0	2021/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	145.866	206.835
Imposte sul reddito	81.393	76.711
Interessi passivi/(attivi)	2.784	8.657
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	230.043	292.203
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	74.449	52.234
Ammortamenti delle immobilizzazioni	129.267	96.877
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	203.716	149.111
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	433.759	441.314
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(48.262)	(10.360)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.161)	(75.860)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	139.374	376.968
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.941)	(18.766)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	190.489	5.772
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	233.364	(455.429)
Totale variazioni del capitale circolante netto	501.863	(177.675)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	935.622	263.639
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.784)	(8.657)
(Imposte sul reddito pagate)	(81.393)	(76.711)
Altri incassi/(pagamenti)	(9.565)	348.683
Totale altre rettifiche	(93.742)	263.315
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	841.880	526.954
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(526.721)	(1.888.710)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(14.714)	(115.693)
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.082)	(357.662)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(544.517)	(2.362.065)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(397)	2.720
Accensione finanziamenti	47.052	86.688
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2.096.255
(Rimborso di capitale)	(249.998)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(203.343)	2.185.663
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	94.020	350.552
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	350.552	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	350.552	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	435.488	350.552
Danaro e valori in cassa	9.084	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	444.572	350.552

Nota Integrativa parte iniziale

Signori soci,
il bilancio chiuso al 31.12.2022 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali e, ove mancanti, con quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB).
In particolare:
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).
In particolare:
- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:
- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nel precedente esercizio sono state recepite nell'ordinamento italiano, tra le altre, alcune modifiche di natura contabile (la "Riforma Contabile") in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE (la "Direttiva UE") con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo n.139/2015 (il "Decreto"). Il Decreto ha integrato e modificato sia il Codice Civile che contiene le norme generali per la redazione del Bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, sia il Decreto Legislativo n. 127/1991 che contiene le norme per la redazione del Bilancio Consolidato. Il Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2022 e la presente Nota Integrativa sono stati redatti

secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio introdotte dal Decreto in attuazione della Direttiva UE.
I criteri di valutazione seguiti per la predisposizione del Bilancio d'esercizio sono quelli di cui all'art. 2426 Codice Civile in vigore alla data di redazione del medesimo e sono in line con le modifiche normative introdotte dal Decreto e sono infine conformi a quelli utilizzati nella redazione del Bilancio del precedente esercizio.
Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, co.2 e 2423, co. 5 Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Con riguardo alla riduzione del valore delle immobilizzazioni, sono state fornite le informazioni elencate dall'OIC conseguenti alle modifiche normative in materia di diritto societario. Per le altre voci del bilancio ci si è attenuti scrupolosamente ai criteri indicati nel citato articolo;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.
La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività laboratorio di analisi mediche sia presso strutture proprie e domiciliare.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.
La società, nonostante le complicanze riscontrate nei rapporti con il servizio sanitario nazionale, in particolare, in merito ai ristorni per le prestazioni in regime di accreditamento, nel corso dell'esercizio ha acquisito un immobile nel comune di Varzi dove ha avviato i lavori di ristrutturazione per l'apertura di un nuovo punto prelievi.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le società risente ancora dell'emergenza epidemiologica da SARS Covid-19, principalmente per il significativo aumento dei costi di gestione, la patrimonializzazione è salvaguardata da una gestione prudenziale ed gli eventuali costi dovuti alle limitazioni ed alle prescrizioni di distanziamento sociale non hanno avuto particolari riflessi sui conti economici.
Pertanto, possiamo guardare al futuro con cauto ottimismo, ancorché la situazione contingente e nel medio termine impone una prudenziale attenzione ai futuri investimenti, e ai costi ad essi collegati, sicuramente maggiore di quella esercitata negli ultimi anni.
Si evidenzia che nel mese di novembre 2022 sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione del nuovo punto prelievi di Varzi, contestualmente l'attività è stata avviata e presumibilmente andrà a regime nel secondo semestre del prossimo esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.
In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I **costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. I costi di pubblicità interamente spesati nell'esercizio si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc. .
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
  - oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti,
  - spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto (vedi sezione 23).
Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
Sono imputati anche gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione del bene, sostenuti durante il periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale tale cespite può essere utilizzato.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere	da 3% a 10%
Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze finali sono state valutate/iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.
La configurazione di costo è la seguente:

- materie prime e merci: LIFO (ultimo entrato, primo uscito);

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo futuro.
La valutazione operata con il metodo LIFO determina un valore che non si discosta sensibilmente dal maggior valore delle rimanenze calcolate a valore corrente.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.
L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.
Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.
I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.
Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.
In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.
Le imposte ammontano ad Euro 81.393,00 (IRES 57.893,00 – IRAP 23.500,00 Euro).

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).
In particolare:
- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza (ad eccezione degli utili su cambi non realizzati;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).
In particolare:
- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In relazione al presente bilancio non si ritiene necessaria la deroga alla prospettiva della continuità aziendale in applicazione dei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11 i quanto permangono i presupposti della continuità aziendale.
Come previsto dal comma 2 dell'articolo 38-quater, sarebbe possibile applicare la deroga poiché nel bilancio chiuso al 31.12.2022, la Società non si è avvalsa della deroga prevista dall'articolo 7, comma 2, della legge 40/2020 perché esisteva la continuità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Per quanto riguarda la voce ricavi delle prestazioni si è derogato al criterio di valutazione di cui all'art. 2426, c.c., punto 11, esclusivamente per i corrispettivi derivanti dall'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale per le prestazione così dette, extrabudget, in quanto alla data di chiusura del bilancio non sono quantificabili ed ancora in attesa di liquidazione da parte dell'A.T.S. competente. Pertanto, non conoscendo né l'entità da fatturare, né tantomento il periodo in cui sarà possibile incassare quando concordato, prudenzialmente il ricavo per le predette prestazioni sarà imputato al bilancio d'esercizio in cui le stesse saranno liquidate.

A tal proposito, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti per tramite dell'ATS i rimborsi relativi alle prestazioni extrabudget per gli anni 2020 e 2021, nonché una quota straordinaria di ristorno per i "tamponi" effettuati sempre negli anni 2020 e 2021.

Per le altre voci del bilancio ci si è attenuti scrupolosamente ai criteri indicati nel citato articolo.

Per il resto non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

L'esercizio 2022, rispetto agli ultimi due, ha risentito meno consistentemente degli effetti della pandemia che ha sconvolto il mondo intero con rilevanti ricadute negative, in termini economici, per molti settori produttivi e commerciali della nostra economia e per i risvolti, non solo economici, collegati ai rapporti con gli altri Stati.
L'emergenza sanitaria che ha prodotto gravi criticità soprattutto negli ospedali e nelle strutture annesse, nel corso dell'esercizio è andata via via migliorando.
Il nostro ambito operativo, in quanto laboratorio di analisi cliniche, è ritornato pressoché alla normalità senza ulteriori strascichi degli effetti pandemici.
La nostra struttura per far fronte alle nuove esigenze legate alle pratiche dei tamponi COVID-19, che hanno notevolmente impegnato e continuano ad impegnare l'operato del laboratorio in aggiunta alla consueta attività di analisi cliniche, ha investito in un impianto diagnostico di ultima generazione che ha permesso di processare tutta la diagnostica legata ai tamponi COVID-19 in completa autonomia senza dover ricorrere all'outsourcing.
L'attrezzatura acquistata da uno dei produttori leader del settore è interconnessa con l'intero processo aziendale e rientra tra gli investimenti meritevoli del credito d'imposta previsto dal decreto "Industria 4.0".
Naturalmente sono stati adottati tutti i protocolli di massima sicurezza al fine di garantire la migliore qualità nell'erogazione delle prestazioni richieste dalla nostra clientela.
Entrando nel merito dell'attività gestionale dell'esercizio 2022 il valore della produzione è in linea con quello del precedente, così come il totale dei costi di produzione, ad eccezione delle spese legali che hanno subito un incremento significativo per alcuni contenziosi in essere che si sono definiti prima della chiusura dell'esercizio; i proventi ed oneri finanziari si sono mantenuti costanti.
Invece le imposte sul reddito dell'esercizio sono aumentate a circa euro 80.000,00 in quanto nell'esercizio 2022 non si è potuto beneficiare dell'abbattimento della base imponibile IRES dell'ACE Innovativa, come nell'esercizio precedente.
L'utile dell'esercizio è risultato così pari ad euro 145.865,65 contro euro 206.834,88 del precedente periodo, che al netto delle maggior imposte e delle spese legali di carattere assolutamente straordinario, comprova la bontà delle scelte operative effettuate dall'organo amministrativo in un anno sicuramente complesso per le scelte strategiche che è stato necessario porre in essere.
L'incremento totale dei costi dell'esercizio, rispetto a quello precedente, è sostanzialmente da attribuire alle voci sopraindicate.
La società ha continuato ad applicare tariffe che hanno permesso di mantenere equilibrata l'esigenza di non gravare pesantemente, in termini economici, sugli utenti del servizio riuscendo comunque a realizzare ragionevoli, seppure contenuti, margini di profitto.

Occorre evidenziare altresì che alcuni ritardi nei tempi di erogazione, da parte dell' A.T.S., di parte dei corrispettivi delle prestazioni rese dalla società, non solo per fronteggiare l'emergenza pandemica hanno imposto di attingere temporaneamente a parte della liquidità aziendale per saldare alle scadenze prefissate parte dei debiti in maturazione, nonché di deliberare un significativo aumento del capitale sociale, portandolo nel corso dell'esercizio ad euro 350.000,00.
E' altrettanto vero, però, in continuità con gli esercizi precedenti che la società ha sempre, molto opportunamente, accantonato una parte degli utili per cautelarsi contro emergenze imprevedibili al fine di mantenere saldo il principio della continuità aziendale.
Tali risorse stanno ora rappresentando una garanzia di solidità patrimoniale nell'affrontare tali problematiche e per fronteggiare la politica di nuovi investimenti che sono stati necessari per competere in un mercato sempre più concorrenziale e per adeguarsi alle recenti normative, in particolar modo sul trattamento e conservazione dei dati sensibili.
In merito a possibili criticità al bilancio 2022, in conseguenza delle numerose misure di carattere economico introdotte per far fronte all'emergenza pandemica si dichiara quanto segue:
- non è stato necessario derogare ai principi classici di redazione del bilancio tranne che per le prestazioni extrabudget ancora in corso di quantificazione da parte dell'A.T.S.;
- non è emersa la necessità di svalutare o rivalutare alcun bene di impresa;
- non è stato necessario sospendere la rilevazione degli ammortamenti;
- non sono state richieste moratorie per mutui, leasing ed altri finanziamenti a rimborso rateale;
- non figurano in bilancio perdite che potrebbero comportare il rinvio delle relative coperture;
- la valutazione delle rimanenze e dei crediti scaduti non ha richiesto il ricorso a particolari accorgimenti;
-non esistono finanziamenti soci e non si pone, di conseguenza, il problema di una eventuale postergazione nella restituzione di detti debiti;

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	171.163	2.626.177	2.797.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.437	816.375	889.812
Valore di bilancio	97.726	1.809.800	1.907.526
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	14.714	514.771	529.485
Ammortamento dell'esercizio	11.944	117.323	129.267
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	(11.949)	(11.949)
Totale variazioni	2.770	409.397	412.167
Valore di fine esercizio			
Costo	100.496	3.140.948	3.241.444
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.381	921.750	1.007.131
Valore di bilancio	100.496	2.219.198	2.319.694

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze di materie prime e materiale di consumo sono relative a prodotti a veloce rigiro e non soggetti, generalmente, a rilevanti variazioni di prezzo. Non ci sono pertanto differenze significative fra i valori esposti ed i costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	10.360	10.360
Variazione nell'esercizio	48.262	48.262
Valore di fine esercizio	58.622	58.622

Attivo circolante: Crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali rilasciati per contrati di fornitura di utenze.
Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	75.860	36.764	612.557	725.181
Variazione nell'esercizio	4.161	79.168	(368.256)	(284.927)
Valore di fine esercizio	80.021	115.932	244.301	440.254
Quota scadente entro l'esercizio	80.021	115.932	244.301	440.254

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'attività viene esercitata nell'area del Nord Italia.

		Totale
Area geografica	NORD ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	80.021	80.021
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	115.932	115.932
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	244.301	244.301

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte nell'attivo circolante in quanto destinate ad essere detenute per un breve periodo di tempo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato (art. 2426 n. 9).

	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	357.662	357.662
Variazioni nell'esercizio	3.082	3.082
Valore di fine esercizio	360.744	360.744

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.
Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	342.462	8.090	350.552
Variazione nell'esercizio	93.026	994	94.020
Valore di fine esercizio	435.488	9.084	444.572

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	-	18.766	18.766
Variazione nell'esercizio	4	8.937	8.941
Valore di fine esercizio	4	27.703	27.707

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale nel corso dell'esercizio è stato aumentato da euro 46.800,00 al euro 350.000,00, l'aumento è stato interamente sottoscritto e versato; il capitale sociale è composto da n. 350.000 quote ordinarie del valore nominale di euro 1,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	46.800	9.360	2.040.096	(1)	(1)	206.835	2.303.090
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
Altre variazioni							
Incrementi	303.200	-	206.835	1	1	-	510.036
Decrementi	-	-	553.200	-	-	206.835	760.035
Valore di fine esercizio	350.000	9.360	1.693.731	0	0	145.866	2.198.957

Il totale del patrimonio netto è diminuito del 9,86% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.303.089,00 a euro 2.053.091,00; l'utile d'esercizio 2021 è stato totalmente accantonato a riserva.

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	350.000	CAPITALE SOCIALE		-
Riserva legale	9.360	CAPITALE	A-B	9.360
Riserve statutarie	1.693.731	UTILI	A-B-C	1.693.731
Altre riserve				

Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	1	-
Totale	2.053.092	1.703.091
Quota non distribuibile		109.856
Residua quota distribuibile		1.593.235

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.
Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	400.917
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	79.195
Utilizzo nell'esercizio	14.311
Totale variazioni	64.884
Valore di fine esercizio	465.801

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	86.688	0	376.968	18.381	30.658	144.853	657.548
Variazione nell'esercizio	49.375	3.533	139.374	31.262	357	(90.876)	133.025
Valore di fine esercizio	136.063	3.533	516.342	49.643	31.015	53.977	790.573
Quota scadente entro l'esercizio	2.323	3.533	516.342	49.643	31.015	53.977	656.833
Quota scadente oltre l'esercizio	133.740	-	-	-	-	-	133.740

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area interessata è sostanzialmente il Nord Italia.

		Totale
Area geografica	NORD ITALIA	
Debiti verso banche	136.063	136.063
Debiti verso altri finanziatori	3.533	3.533
Debiti verso fornitori	516.342	516.342
Debiti tributari	49.643	49.643
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.015	31.015
Altri debiti	53.977	53.977
Debiti	790.573	790.573

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	5.772	-	5.772
Variazione nell'esercizio	80.203	110.286	190.489
Valore di fine esercizio	85.975	110.286	196.261

La voce Ratei e risconti passivi comprende:
- ratei passivi su costi del personale, interessi passivi, fidejussioni e altri costi;
- risconti passivi su contributi a fondo perduto e contributi in c/impianti.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

		Totale
Categoria di attività	PRESTAZIONI SANITARIE	
Valore esercizio corrente	3.443.043	3.443.043

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente a livello provinciale interregionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica: pavese, alessandrino e piacentino.

		Totale
Area geografica	NORD ITALIA	
Valore esercizio corrente	3.443.043	3.443.043

Costi della produzione

Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente	Differenza in percentuale
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.512.691	-24.965	1.487.726	-1,65%
Per servizi	1.099.850	16.372	1.116.222	1,49%
Per godimento di beni di terzi	40.860	-4.129	36.731	-10,11%
Per il personale				
a) Salari e stipendi	644.270	112.083	756.353	17,40%
b) Oneri sociali	194.505	24.248	218.753	12,47%
c) Trattamento di fine rapporto	52.234	22.215	74.449	42,53%
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	2700	29.202	31902	1081,56%
Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.967	-6.023	11.944	-33,52%
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	78.910	38.413	117.323	48,68%
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide				
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-4380	-43.882	-48262	1001,87%
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	119.800	-71.431	48.369	-59,63%
Totale dei costi della produzione	3.759.407	92.103	3.851.510	2,45%

Composizione proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi e dalle cedole derivanti dai prodotti finanziari in portafoglio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento al principio Oic 11 in vigore dichiaro di avere effettuato una valutazione prospettica positiva circa la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla prevedibile produzione di reddito nell'arco temporale di ventiquattro mesi successivi alla data di riferimento del presente bilancio.
Infatti, pure in presenza della crisi pandemica la società ha dimostrato concretamente di possedere i mezzi economici e patrimoniali necessari a fronteggiare adeguatamente l'emergenza COVID-19, senza dovere ricorrere ad eventuali deroghe al principio di continuità aziendale che, pertanto, continua ad essere valutato secondo le regole ordinarie, come già è avvenuto per il precedente esercizio 2021.

INFORMATIVA DI CUI ALLA LEGGE 124/2017 ART. 1 - COMMI DA 125 A 129 IN MERITO ALLA PERCEZIONE DA PARTE DELLA SOCIETA' DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, INCARICHI RETRIBUITI E COMUNQUE VANTAGGI ECONOMICI DI CUI ALLA CITATA LEGGE.

Con riferimento a quanto in oggetto si dichiara che, nel corso dell'esercizio 2022, la società ha usufruito delle seguenti agevolazioni:
- euro 110.050,00 quale credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, diversi dai beni di cui agli allegati A e B alla legge 232/2016, di cui all'art.1, commi 1054 e 1055 legge 178/2020, compresi nella voce CII (crediti esigibili entro l'esercizio successivo) dello stato patrimoniale; e dai beni di cui agli allegati A e B alla legge 232/2016, di cui all'art.1, comma 188 legge 160/2019, costituenti l'intera voce CII (crediti esigibili oltre l'esercizio successivo) dello stato patrimoniale;

Dati sull'occupazione

	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	19	19

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2022, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.
La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Sono stati erogati compensi agli Amministratori come da relativa delibera assembleare

	Amministratori
Compensi	143.040

Sono inoltre state corrisposte le seguenti somme:

Tartara Albertino euro 80.010,00 a titolo di rimborso, soggetto a tassazione fiscale, delle spese sostenute per ragione dell'ufficio svolto nell'interesse societario, come da previsione statutaria, e relative a specifiche mansioni legate al controllo di qualità esterna come richiesto dalla Regione Lombardia.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La nostra società continua ad adottare un nuovo modello di "governance" con un Amministratore Unico, nella persona di chi scrive, in sostituzione del Consiglio di Amministrazione dei precedenti esercizi. Ciò si conferma una scelta di efficienza ed efficacia in un momento di difficoltà del Sistema Paese e, nel contempo, la possibilità per il Dott. Albertino Tartara di dedicarsi a tempo pieno ai delicati incarichi di responsabilità tecniche, come richiesto dalla complessità dell'attività della società e dalle richieste della Regione Lombardia. Si tratta di una scelta di razionalizzazione che non potrà che dare frutti positivi nel medio termine.
Nell'ambito delle funzioni assunte dalla sottoscritta mi impegno fin d'ora a ricercare corrette soluzioni volte a risolvere le sopra citate problematiche con piena soddisfazione per tutte le parti in causa e sempre nell'interesse primario della società.
Per quanto riguarda l'andamento in corso è corretto affermare che nei primi mesi del 2023 la gestione ha manifestato contenuti segnali positivi di ripresa, comunque in continuità con il precedente esercizio.
Anche se la crisi pandemica non è stata superata ed, anzi, permangono molte incertezze su i suoi futuri sviluppi si può pertanto affermare che la società non sta subendo effetti particolarmente significativi e può guardare ai prossimi mesi con cauto ottimismo, motivato dall'andamento della gestione e da una ancora significativa solidità patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto riguarda l'utile di esercizio di euro 145.865,65 si propone di destinare euro 7.293,28 a riserva legale ed euro 138.572,37 di portarli a nuovo.

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.
Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.
Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.
I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto.

Principali dati economici
Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.082	4.052	30
Costi per materie prime	1.488	1.513	-25
Costi per servizi	1.116	1.100	16
Costi godimento beni di terzi	37	41	-4
Costi per il personale	1.081	894	188
Ammortamenti e svalutazioni	129	97	32
Altri costi	0	115	-115
COSTI DELLA PRODUZIONE	3.852	3.759	92
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	230	292	-62
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3	-9	6
RETT. DI ATT. E PASS. FINANZ.	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	227	284	-56
Imposte	81	77	5
Utile (perdita) dell'esercizio	146	207	-61

Principali dati patrimoniali
Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
CREDITI VERSO SOCI P/VERS.	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	100	98	3
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.219	1.810	409
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.320	1.908	412
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE	59	10	48

CREDITI (Att. circ.)	801	1.083	-282
DISPONIBILITA' LIQUIDE	445	351	94
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.304	1.444	-140
RATEI E RISCONTI ATTIVI	28	19	9
TOTALE S.P. ATTIVO	3.652	3.370	282
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	2.199	2.303	-104
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
TFR	466	401	65
DEBITI	791	660	130
RATEI E RISCONTI PASSIVI	196	6	190
TOTALE S. P. PASSIVO	3.652	3.370	282

(i) INDICATORI ECONOMICI

Gli indici di redditività netta	Anno 2022	Anno 2021
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	6,63 %	8,98 %
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	6,30 %	8,69 %
Grado di indebitamento: (K/N)	1,66	1,46
ROD-Return on debts (Oneri fin./Debiti)	0,35 %	1,50 %
Spread: ROI-ROD	5,95 %	7,19 %
Coefficiente moltiplicativo: (Debiti/N)	0,36	0,29

Gli indici di redditività operativa	Anno 2022	Anno 2021
ROI-Redditività del capitale investito nella gestione caratteristica: (ROGC/K)	6,30 %	8,67 %
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	6,68 %	7,31 %
ROA (Reddito operativo+reddito extra operativo+proventi finanziari)/ Capitale investito ROGA/K	6,30 %	8,71 %
EBIT (earnings before interest and tax) (Utile d'esercizio±saldo gestione finanziaria±saldo gestione straord.+imposte)	0,00	0,00
Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	0,94	1,19
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	2,59	2,74
Rotazione del magazzino: (CV/M)	24,56	145,59
Rotazione dei crediti: (Ricavi/Crediti)	0,00	0,00
Grado di leva operativa (MC/ROGA)	1.774,10 %	1.383,32 %

ROS (Return On Sale)

Descrizione

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Descrizione

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)

Descrizione

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2022	Anno 2021
Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti	2,78	3,49
Grado di autonomia finanziaria: N/K	0,60	0,68
Copertura delle immobilizzazioni: (N+Pass.consolidato)/Immobilizzazioni	1,21	1,46
Copertura del magazzino: (N+Pass.cons-Immob.)/Magazzino	8,17	85,25
Incidenza oneri finanziari sul fatturato: Of/Ricavi	0,08 %	0,25 %

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Gli indici di liquidità	Anno 2022	Anno 2021
Liquidità generale/corrente o quoziente di disponibilità: C/P	1,99	2,52
Liquidità secondaria: I+L/P	1,90	2,50
Liquidità primaria: liquidità immediate/P	0,68	0,61
Periodo medio copertura magazzino: M/CVx365	14,86	2,51
Durata del ciclo del capitale circolante	14,86	2,51

I primi tre comuni e significativi indicatori finanziari misurano il grado di liquidità posseduto dall'azienda alla data di chiusura dell'esercizio 2022.

Indice di Liquidità Primario
Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Risultato

Anno 2022	Anno 2021

59,00	515,00

Capitale Circolante Netto (CCN)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Risultato

Anno 2022	Anno 2021
118,00	526,00

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Descrizione

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Risultato

Anno 2022	Anno 2021
31,41 %	22,30 %

Il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto dell'unità (100%) in quanto valori prossimi all'unità (100%) significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro.

Nota Integrativa parte finale

ALTRE INFORMAZIONI

Senza volerne influenzare gli elementi sostanziali, ma al solo fine formale di garantire una migliore chiarezza espositiva, sottopongo alla Vostra attenzione quest'ulteriore contributo a corredo di indicato nella presente nota integrativa.
In relazione alla situazione contabile della Società ed al bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione, si forniscono le informazioni ed I dettagli esposti nei punti che seguono:

- Non esistono, al 31 dicembre 2022 partecipazioni in imprese collegate o controllate.
- Il rispetto dei vincoli posti dal legislatore ha imposto di tenere conto di modestissime perdite su crediti in quanto stimate tali alla fine dell'esercizio.
- I componenti positivi del Bilancio corrispondono invece esclusivamente ad utili realizzati.
- La valutazione dei crediti è avvenuta, quindi, tenendo conto dei valori di presumibile realizzo.
- Per quanto riguarda le rimanenze finali sono stati rispettati i criteri di valutazione esposti nell'articolo 2426 del Codice Civile, sia unitariamente che in una soluzione di continuità con le modalità adottate nei precedenti esercizi.
- Si conferma pure che la società, in merito alle formalità richieste dalla nuova normativa in materia di "Privacy", sta procedendo agli aggiornamenti dovuti.
- Non sono presenti in bilancio fondi ammortamento formati con quote di ammortamenti anticipati.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate:
- nulla da rilevare.

Impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili:
- nulla da rilevare.

Impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime:
- nulla da rilevare.

Ricavi e costi con entità o incidenza eccezionali:
- nulla da rilevare.

Criteri di applicazione sulla rilevanza

Non sono stati applicati perché la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio di esercizio.

Informazioni ulteriori

Valore iscritto all'attivo per partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:
- nulla da rilevare.

Periodo di ammortamento dell’avviamento:
- nulla da rilevare.

Oneri finanziari capitalizzati:
- nulla da rilevare.

Numero medio dei dipendenti:
- diciannove.

Rapporti economici con amministratori e sindaci:
- oltre al rinvio, per quanto di competenza, a quanto già esposto in nota integrativa si precisa che non era obbligatorio e non è stato istituito il Collegio Sindacale.

Operazioni con maggiori azionisti, amministratori, sindaci e partecipate:
- nulla da rilevare.

Natura e obiettivo economico di accordi fuori bilancio:
- nulla da rilevare.

Derivati:
- nulla da rilevare.

Dati della consolidante:

- nulla da rilevare.

Partecipazioni;

- La nostra Società non ha partecipazioni in corso alla data di chiusura del Bilancio, non possedeva partecipazioni all'inizio dell'esercizio e non ne ha movimentate nel corso dello stesso.

Oneri finanziari capitalizzati:

- Non ne esistono.

Proventi da partecipazioni:

- Non ne esistono.

Titoli emessi:

- L'argomento trattato non rileva per la nostra Società, anche se il nuovo testo di statuto ne prevede la possibilità.

Ripartizione voci di bilancio:

- Non è stata attuata alcuna ripartizione particolare delle voci di bilancio al di fuori dello schema previsto dalla legge.

Variazioni criteri di ammortamento:

- Il piano di ammortamento fino ad ora seguito si è basato sul rispetto dei criteri civilistici di partecipazione delle immobilizzazioni alle attività produttive, ed è risultato conforme alle disposizioni fiscali in tema di deducibilità.

Per quanto riguarda gli esercizi futuri la soluzione più naturale consiste nel proseguire il piano di ammortamento prestabilito, che si concretizza nell'applicazione di aliquote costanti.
Iscrizione di partecipazioni:

- Ribadiamo che non esistono partecipazioni allocate in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Ammortamento dell'avviamento:

- Non esiste in bilancio alcuna posta contabile iscritta all'attivo a titolo di avviamento.

IRAP

Ai fini IRAP si precisa che l'elaborazione dei relativi conteggi ha determinato una base imponibile, in relazione al recupero dei costi considerati indeducibili, a sensi di legge, nell'applicazione di detto tributo.

Applicazione del criterio del “fair value” immobilizzazioni immateriali:

- L’argomento trattato non rileva per la nostra società.

Crediti " rischi paese ":

- L'argomento trattato non rileva per la nostra società.

Cambi valutari:

- L'argomento trattato non rileva per la nostra società.

Pronti contro termine:

- L'argomento trattato non rileva per la nostra società.

Operazioni poste in essere con parti correlate:

- L'argomento trattato non rileva per la nostra società.

Informative relative ad accordi fuori bilancio:

- L'argomento trattato non rileva per la nostra società.

Imposte differite e anticipate:

- L’argomento trattato non rileva per la nostra società.

Strumenti finanziari

La società ha in corso:

- due operazioni con la Banca Centropadana che hanno portato, in tempi successivi, all'acquisizione della titolarità di n. 40 azioni e di n. 39 azioni del capitale sociale di detto Istituto al costo di Euro 2.463,31;
- un'operazione con la Banca Popolare di Sondrio, rispettivamente di Euro 270.000, relativamente al Fondi d'investimento ARCA;
- un'operazione di gestione patrimoniale con la Banca Popolare di Sondrio ammontante a Euro 88.280,46.

Trattasi di importi che sono iscritti nell'attivo patrimoniale tra l'attivo circolante.

Altre informazioni

Finanziamenti effettuati dai soci:
- L'argomento trattato non rileva per la nostra società.

Patrimoni separati
- L'argomento trattato non rileva per la nostra società.

Leasing:
- Alla data di chiusura dell'esercizio la società non ha in essere contratti di leasing.

Società soggette ad attività di direzione e coordinamento:
- L'argomento trattato non rileva per la nostra società.

Prospetto fiscale delle rivalutazioni:
- L'articolo 10 della legge 19 marzo 1983 n.72 prevede che gli amministratori debbano dare conto dellerivalutazioni eseguite sui beni che figurano nel patrimonio della società. In ottemperanza al disposto di legge confermiamo che la società non ha eseguito alcuna rivalutazione.

Azioni proprie e del gruppo:
- L'argomento del possesso di azioni proprie non rileva per la nostra Società, che è una S.R.L. del pari si conferma che la stessa non possiede azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Operazioni su azioni proprie e del gruppo:
- L'argomento dell'acquisto o alienazione di azioni proprie non rileva per la nostra società, che è una S.R.L. del pari si conferma che la stessa non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciarie.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.
Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari ad euro 145.865,65 l'amministratore della società propone di destinare euro 7.293,28 alla riserva legale ed euro 138.572,36 di portarli a nuovo.
Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2022 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Voghera, 29 aprile 2023

L'Amministratore Unico (Malerba Laura) _____

Dichiarazione di conformità

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto amministratore Malerba Laura dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

La sottoscritta Malerba Laura in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pavia autorizzata dal Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate – DRE Lombardia n. 2/3973/2001 del 27/04/2001